



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 12/35 DEL 1.04.2021

Oggetto: Adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Il Vicepresidente richiama la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il cui articolo 1, comma 8, prevede che “L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...)", termine differito al 31 marzo 2021, in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come comunicato il 2 dicembre 2020 dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Prosegue ricordando che il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) rappresenta uno degli strumenti fondamentali di cui dispone ciascuna Amministrazione per dare concreta e specifica attuazione alle disposizioni regolatorie, normative e amministrative dettate in materia e per dare evidenza alla strategia di prevenzione della corruzione, individuata e definita quale efficace mezzo di prevenzione e contrasto dell'illegalità nell'ambito di un ente.

Il Vicepresidente riferisce che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha sottolineato che il processo di formazione del Piano in argomento, richiede la piena partecipazione degli organi di indirizzo politico, attraverso la definizione degli obiettivi fondamentali della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione evidenziata nel Piano stesso.

Sulla base di tali indicazioni, pertanto, al fine di rendere il PTPCT quanto più aderente al quadro giuridico-amministrativo in materia di prevenzione della corruzione, in costante evoluzione, è stata approvata la deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 26 febbraio 2021 concernente “Aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. T.) 2021-2023. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza” in conformità alla quale predisporre il PTPCT relativo al triennio 2021-2023.



Tutto ciò premesso, in applicazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e in conformità alle prescrizioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione nonché nella deliberazione della Giunta regionale n. 7/8 del 26 febbraio 2021 sopra citata, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha predisposto e trasmesso la proposta di “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” che il Vicepresidente presenta alla Giunta regionale per la sua adozione, congiuntamente ai relativi allegati, come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Vicepresidente rappresenta che il PTPCT è strutturato secondo le seguenti articolazioni:

- Processo di gestione del rischio: viene descritto il processo di gestione del rischio corruttivo adottato dalla Regione Sardegna con particolare focus sul completamento della mappatura già avviata con la nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo come raccomandato dall'ANAC nel PNA 2019;
- Piano di formazione: in continuità con il Piano di formazione previsto nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, a completamento delle azioni già previste, anche per il triennio 2021 – 2023 si ripropongono le azioni formative opportunamente aggiornate alla luce delle nuove esigenze emerse nel corso del 2020;
- Misure di prevenzione della corruzione: nel Piano si programmano le misure relative alla rotazione ordinaria e straordinaria del personale dirigenziale e non dirigenziale, all'aggiornamento del vigente codice di comportamento, al divieto di Pantouflage, alla tutela del dipendente che segnali un illecito (whistleblower), alla vigilanza sull'assenza di cause inconferibilità e incompatibilità, alla individuazione e gestione del conflitto di interessi, alle specificità della gestione dei fondi strutturali, alla corretta gestione dei rifiuti, alla vigilanza e al monitoraggio sullo stato di attuazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società in controllo pubblico detenute dalla Regione Sardegna, al monitoraggio sui patti di integrità, allo svolgimento di incarichi non ricompresi nei doveri d'ufficio, alle condizioni ostative per legge alla partecipazione a commissioni o all'assegnazione a determinati uffici, alla specifica area dei contratti pubblici ed alla regolare implementazione del registro informatizzato degli accessi agli atti;
- Amministrazione trasparente: in linea con gli anni passati, si disciplinano evoluzione e implementazione della sezione del sito istituzionale Amministrazione Trasparente attraverso l'elaborazione dei dati e delle informazioni esistenti e l'informatizzazione e automazione delle



procedure e dei flussi di pubblicazione.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente e condivisi i contenuti del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023”

DELIBERA

- di procedere all'adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023”, e dei relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione, così come proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Sardegna, dell'attuazione del piano approvato nonché della sua diffusione presso tutti i dipendenti e collaboratori in servizio presso l'Amministrazione regionale;
- di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è soggetta a pubblicazione nella sezione denominata “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Sardegna, secondo le modalità prescritte dall'ANAC.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda